

Tredicesimo capitolo

La teoria della rendita di Ricardo (conclusione)

1. Presupposto di Ricardo dell'inesistenza della proprietà fondiaria. Passaggio a nuovi terreni in dipendenza dalla loro posizione e fertilità

Ritorniamo a *Ricardo, ch. II « On Rent »*:

Prima adduce la « teoria coloniale » già nota a Smith^a. Qui si tratta solo di compendiare brevemente la connessione logica:

« Nella prima colonizzazione di un paese, in cui c'è un'abbondanza di terra ricca e fertile, una piccolissima porzione della quale bisogna sia coltivata per il sostentamento della popolazione esistente, oppure può essere realmente coltivata con il capitale a disposizione della popolazione, non vi sarà alcuna rendita; giacché nessuno pagherà per l'utilizzazione del terreno, finché una quantità abbondante non è stata ancora appropriata e perciò » (perché *not appropriated*^b cosa che Ricardo in seguito dimentica completamente) « a disposizione di chiunque si risolva a coltivarla ». ([« On the principles ... »,] p. 55.)

(Qui dunque [viene] presupposta una non-proprietà fondiaria. Benché questa esposizione del processo sia *approssimativamente* esatta per le *settlings of modern peoples*^c, [essa è] in primo luogo indebita per la produzione capitalistica sviluppata; altrettanto errata [essa è] se ciò viene presentato come il percorso storico nella old Europe.)

« Secondo i principi generali della domanda e dell'offerta *nessuna rendita potrebbe essere pagata per tale terreno*, per le ragioni già esposte per cui nulla viene dato per l'uso dell'aria o dell'acqua o di un qualsiasi altro dono di natura che è presente in *quantità illimitata* ... nulla viene richiesto per l'uso di questi ||601| sussidi naturali, poiché essi sono inesauribili e a disposizione di ognuno ... Se tutto il terreno possedesse le stesse proprietà, se fosse *illimitato in quantità e uniforme in qualità*, allora nulla potrebbe essere richiesto per il suo uso » (perché in generale *non* potrebbe essere trasformato in *proprietà privata*), « a meno che non possieda *particolari vantaggi di posizione* » (e fosse at the disposal of a proprietor^d dovrebbe aggiungere). « Intanto dunque si *paga in generale una rendita per il suo uso* solo perché la terra *non è illimitata in quantità* e uniforme in qualità e perché, col

^a Cfr. presente volume, pp. 238-239, 252. — ^b *non appropriata* — ^c colonie dei popoli moderni — ^d a disposizione di un proprietario